

# COMUNE DI BONDO

Provincia di Trento

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (Provincia di Trento)
27 GIU. 2016
N. .... 5141 Class. .... Cl. .... Fasc. ....

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

### **L'organo di revisione**

ALBERTI DOTT.SSA MARINA

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome MARINA

Cognome ALBERTI

Indirizzo VIA DEL FORO, 4/B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465 321300

Fax 0465 321198

Posta elettronica [alberti.marina@studioassociatoantolini.it](mailto:alberti.marina@studioassociatoantolini.it)

# Sommario

## INTRODUZIONE

## CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
  - b) Servizi per conto terzi
  - c) verifica del patto di stabilità
- *Analisi delle principali poste*
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

## CONTO DEL PATRIMONIO

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

## CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Marina Alberti, con studio in Tione di Trento (TN) Via del Foro 4/B, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Sella Giudicarie ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L., modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L., come citato nella L.R. 24.07.2015, n. 17 – art. 1. comma 4:

- ◆ considerato che il Comune di Bondo, unitamente ai Comuni di Breguzzo, Lardaro e Roncone, ha dato vita, a far data dal 01.01.2016, al neo Comune di Sella Giudicarie attraverso operazione di fusione;
- ◆ considerato anche che il sottoscritto Revisore redige per la prima volta il parere in merito al Rendiconto del Comune di Bondo e pertanto si avvarrà, in relazione ai dati storici di raffronto, di quanto rilevato dal precedente Revisore;
- ◆ ricevuta in data 10.06.2016 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015** del Comune di Bondo, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 08.06.2016 e integrativa n. 13 del 09.06.2016, completi di:
  - a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - verbale del Consiglio comunale di data 21 ottobre 2015, nel corso del quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale (indicatori finanziari ed economici generali);
  - inventario generale aggiornato al 31.12.2015;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere; tuttavia viene attestato che durante l'esercizio 2016 sono emerse situazioni da approfondire nelle quali si potrebbero forse ravvisare debiti fuori bilancio per prestazioni già eseguite nel 2015;
  - prospetto indicante i beni di uso civico e loro destinazione;
  - prospetto dimostrativo della determinazione dell'avanzo di amministrazione;
  - elenco analitico dei mutui in essere;
  - elenco delle entrate e delle spese una tantum;
  - elenco delle spese in c/capitale impegnate in conto competenza;
- ◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative deliberazioni di variazione e il

rendiconto dell'esercizio 2014;

- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R 28.05.1999, n.4/L. e modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L., di seguito denominato T.U.L.R.O.C., coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge regionale 5 febbraio 2013, n.1;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, di seguito denominato Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L., modificato con D.P.G.R. 06.12.2001, n. 17/L.;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d), del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 07.01.2010;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 può riguardare unicamente il conto del bilancio, poiché l'adozione del conto economico e del conto del patrimonio sono subordinati all'entrata in vigore della contabilità economica;
- ◆ L'Ente ha adottato il sistema contabile semplificato comprendente la sola contabilità finanziaria riassunta nel conto del bilancio, classificando le spese secondo l'analisi economico - funzionale;
- ◆ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ◆ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte (da altro Revisore) in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri redatti alle seguenti date:
  - ✗ 28 aprile 2015, prot. n. 1319;
  - ✗ 17 giugno 2015, prot. n. 1956;
  - ✗ 15 ottobre 2015, prot. n. 3298;

- ✗ 28 ottobre 2015, prot. n. 3415;
- ✗ 30 novembre 2015, prot. n. 3892;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.L.R.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 19,98 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con discussione di cui al punto n. 6 del Consiglio comunale di data 21.10.2015 (nessuna necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- che l'ente **partecipa/ha partecipato**:
  - ❖ al Consorzio di Vigilanza Boschiva di Tione di Trento;
  - ❖ al Consorzio dei Comuni Trentini;

- ❖ al Consorzio dei Comuni B.I.M. Sarca-Mincio-Garda;
- ❖ al Consorzio dei Comuni B.I.M. Chiese;
- ❖ al Consorzio Turistico Valle del Chiese;
- ❖ all'Associazione Forestale tra i Comuni di Bondo, Breguzzo, Roncone e Lardaro per la gestione del patrimonio forestale;
- ❖ alla convenzione per la gestione del servizio di segreteria;
- ❖ alla convenzione per la gestione del servizio tributi;
- ❖ alla convenzione per la gestione del servizio di polizia locale;
- ❖ alla convenzione per la gestione della scuola elementare;
- ❖ alla convenzione per l'utilizzo del servizio di asilo nido comunale;
- ❖ alla convenzione per la gestione del servizio di macellazione pubblica;
- ❖ alla convenzione per la ripartizione degli oneri di gestione delle stazioni di pompaggio;
- ❖ alla convenzione per la gestione dell'ecomuseo "Valle del Chiese – Porta del Trentino";
- ❖ alla convenzione per taglio allestimento e vendita del legname da opera uso commercio;
- ❖ alla convenzione per la gestione dei compiti dei Comuni inerenti l'attività di raccolta funghi;
- ❖ alla convenzione per il trasferimento del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti;
- ❖ alla convenzione per la gestione del servizio antincendi e protezione civile;
- ❖ alla convenzione per la gestione della sciovia "Coste di Bolbeno";
- ❖ alla convenzione per la gestione della piscina coperta di Spiazzo;
- ❖ alla convenzione per la realizzazione di "Piano Giovani di Zona" della Val del Chiese;
- ❖ alla convenzione per l'adeguamento dell'informatizzazione del nuovo Comune;
- ❖ alle convenzioni per la realizzazione e per la gestione del C.R.M. di Roncone;
- che l'ente **non ha predisposto** accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 349 reversali e n. 900 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle Ccmunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDITO VALTELLINESE Soc. Coop., reso nei termini previsti dalla legge e si comprendano nel riepilogo che segue.

## *Risultati della gestione*

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015		560.504,90
Riscossioni	427.064,62	1.396.704,84
Pagamenti	939.777,73	1.115.819,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>		<b>328.676,82</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<b>Differenza</b>		<b>328.676,82</b>

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	328.676,82
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	0,00
<b>Totale</b>	<b>328.676,82</b>

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

- sussistono valori fuori dal conto di Tesoreria rappresentati da: n.2 libretti di deposito per un valore totale di euro 271,00; valori derivanti da indennità di esproprio per euro 1.861,81.
- il fondo è rappresentato da depositi fruttiferi (non sono stati effettuati investimenti di liquidità);
- nel corso dell'esercizio 2015 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2015 non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2013	391.701,99	1.317,67	zero	zero
Anno 2014	560.504,90	2.147,40	zero	zero
Anno 2015	328.676,82	1.054,85	zero	zero

\* sulle anticipazioni di cassa.

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 102.498,83; come risulta dai seguenti elementi.

Accertamenti	(+)	1.681.265,14
Impegni	(-)	1.783.763,97
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-102.498,83</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.396.704,84
Pagamenti	(-)	1.115.819,81
<i>Differenza</i>	[A]	280.885,03
Residui attivi	(+)	284.560,30
Residui passivi	(-)	667.944,16
<i>Differenza</i>	[B]	-383.383,86
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>-102.498,83</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 102.498,83 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015 (accert.)		
Entrate Titolo I	+	305.830,24
Entrate Titolo II	+	346.861,49
Entrate Titolo III	+	250.334,32
<b>Totale Titoli I, II, III (A)</b>	=	903.026,05
Spese Titolo I (B)	-	784.907,35
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	8.030,35
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	=	<b>110.088,35</b>
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	11.792,46
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	8.030,35
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		8.030,35
Altre entrate: quota f.do investimenti minori PAT		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	3.994,43
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **	-	3.994,43
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	=	<b>133.905,59</b>

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV (netto estinz.mutui)	+	431.873,55
Entrate Titolo V ****	+	-
<b>Totale Titolo IV, V (M)</b>	=	<b>431.873,55</b>
Spese Titolo II (N)	-	644.460,73
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	359.880,10
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)</b>	=	<b>139.262,57</b>

Estinzione anticipata mutui (R)	+	64.242,84
Entrate utilizzate per l'estinzione (S)		
TRASFERIMENTO P.A.T.	-	64.242,84
<b>Differenza (R-S)</b>	=	-

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avанzo di amministrazione o altre entrate;

\*\* ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza tra entrate e spese una tantum;

\*\*\* ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

\*\*\*\* categorie 2, 3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	7.990,67	
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare	13.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		1.345,70
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		23.639,40
<b>Totale</b>	<b>20.990,67</b>	<b>24.985,10</b>
<b>Differenza (A-B)</b>		<b>3.994,43</b>

\* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate	
Tipologie	Importi
rimb.quota	
spesa	
pers.ufficio	
tecnico per	
<del>sost.maternità</del>	13.000,00

Note per le spese	
Tipologie	Importi
rimborso tributi	43,00
assunz.personale sost.maternità	23.500,00
maggiori spese aum.aliq.IVA	96,40

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi asilo nido (*)	244.870,40	222.739,61
Per oneri di urbanizzazione (*)	61.865,90	55.864,26
per contributi PAT		
Per contributi in c/capitale dalla Regione x fusione	27.550,00	27.550,00
Per mutui		

(\*) differenze confluente ad Avanzo vincolato.

#### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	43.812,68	52.781,58	37.501,64
Riscossione (competenza)	43.812,68	52.781,58	37.501,64
Riscossione (c/residui)	0,00	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2013 ... 0,00%

anno 2014 ... 0,00%

anno 2015 ... 0,00%

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	3.049,71	2.629,60	6.744,01
Riscossione (competenza)	2.617,73	2.512,00	6.687,68
Riscossione (c/residui)	0,00	431,98	478,20

A fronte dell'entrata sopra esposta risultano spese per la sicurezza stradale di importo annuale superiore.

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 399.502,00, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		560.504,90
RISCOSSIONI	427.064,62	1.396.704,84
PAGAMENTI	939.777,73	1.115.819,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>		<b>328.676,82</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		328.676,82
RESIDUI ATTIVI	1.239.935,81	284.560,30
RESIDUI PASSIVI	785.726,77	667.944,16
<i>Differenza</i>		70.825,18
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b>		<b>399.502,00</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	49.533,01
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	349.968,99
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>399.502,00</b>

L'utilizzo di avанzo nell'esercizio 2015, è stato così ripartito:

	Importo		Importo
Avанzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	11.792,46	Avанzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	35.534,36
Avанzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avанzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avанzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avанzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	324.345,74
Avанzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avанzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avанzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
<b>Totale avанzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>11.792,46</b>	<b>Totale avанzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale</b>	<b>359.880,10</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	1.681.265,14
Totale impegni di competenza	-	1.783.763,97
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-102.498,83</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.280,86
Minori residui attivi riaccertati	-	4.230,49
Minori residui passivi riaccertati	+	28.786,20
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>25.836,57</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-102.498,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.836,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		371.672,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		104.491,70
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>399.502,00</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	438.470,78	476.164,26	399.502,00
di cui:			
Fondi vincolati	72.808,01	59.299,18	49.533,01
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	365.662,77	416.865,08	349.968,99
<b>TOTALE</b>	<b>438.470,78</b>	<b>476.164,26</b>	<b>399.502,00</b>

\* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.C..  
(<sup>1</sup>)

In merito all'esigibilità dei Residui attivi, non si rilevano contenziosi in corso. (<sup>2</sup>)

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

✗ Non risultano utilizzi difformi dei fondi vincolati<sup>3</sup>.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

<sup>1</sup> Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

<sup>2</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.  
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

<sup>3</sup> Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	473.698,90	176.914,33	293.974,87	470.889,20	2.809,70
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.115.943,62	169.846,75	945.956,94	1.115.803,69	139,93
Servizi c/terzi Tit. VI	4,00		4,00	4,00	
<b>Totali</b>	<b>1.589.646,52</b>	<b>346.761,08</b>	<b>1.239.935,81</b>	<b>1.586.696,89</b>	<b>2.949,63</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	342.967,37	209.832,05	127.919,67	337.751,72	5.215,65
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.400.365,95	721.830,89	654.964,51	1.376.795,40	23.570,55
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	10.957,38	8.114,79	2.842,59	10.957,38	
<b>Totali</b>	<b>1.754.290,70</b>	<b>939.777,73</b>	<b>785.726,77</b>	<b>1.725.504,50</b>	<b>28.786,20</b>

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	4.090,55
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	0
Gestione in conto capitale non vincolata	139,44
Gestione servizi c/terzi	0
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>4.230,49</b>

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	5.215,65
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	0
Gestione in conto capitale non vincolata	23.570,55
Gestione servizi c/terzi	0
MINORI RESIDUI PASSIVI	28.786,20

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- ✗ **minori residui attivi:** per parte corrente sono rappresentati sostanzialmente dall'esatta quantificazione canoni servizio acquedotto/fognatura/depurazione a seguito approvazione ruoli; per parte c/capitale sono rappresentati da minori trasferimenti per minori spese a seguito di liquidazione;
- ✗ **minori residui passivi:** tutte economie di spesa a seguito di rendicontazione e/o approvazione contabilità finali, ovvero per economie a seguito di effettiva spesa sostenuta; per quanto riguarda i residui correnti vi è inoltre presente una minore spesa derivante dalla quantificazione del riversamento della maggiorazione TARES.

Non risultano residui passivi eliminati finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non si registrano eliminazione di residui attivi al Titolo VI o residui passivi al titolo IV.

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio non è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014	-	29.098,93	-
Residui riscossi	-		-
Residui stralciati o cancellati	-		-
Residui da riscuotere al 31/12/2015	-	29.098,93	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2011	2.598,32
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Somme conservate al 31/12/2015	2.598,32

### Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I				182,00	-	922,98	1.104,98
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	78.617,40			-	3.208,99	4.933,51	86.759,90
Attivi Titolo III	29.098,93	9.897,25	18.357,28	39.010,97	115.602,05	138.170,91	350.137,39
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	679.233,44	9.467,69	9.281,00	177.577,85	70.396,96	131.983,80	1.077.940,74
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	-				4,00	8.549,10	8.553,10
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>786.949,77</b>	<b>19.364,94</b>	<b>27.638,28</b>	<b>216.770,82</b>	<b>189.212,00</b>		<b>1.524.496,11</b>
Passivi Titolo I	6.286,77	1.200,60	-	28.885,55	91.546,75	141.162,48	269.082,15
Passivi Titolo II	445.350,37	-	795,46	84.887,92	123.930,76	441.067,89	1.096.032,40
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	-		-	162,61	2.679,98	85.713,79	88.556,38
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>451.637,14</b>	<b>1.200,60</b>	<b>795,46</b>	<b>113.936,08</b>	<b>218.157,49</b>		<b>1.453.670,93</b>

Dalla verifica effettuata sui Residui attivi, il Revisore ha rilevato la sostanziale sussistenza della ragione dei crediti e *la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi*<sup>4</sup>.

Non si ritengono necessarie ulteriori verifiche su partite residue attive.

L'ente non ha stralciato crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, né ha iscritto quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

<sup>4</sup> Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: *“Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito.”*

## **Analisi del conto del bilancio**

### **a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	308.500,00	305.830,24	-2.669,76	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	346.107,54	346.861,49	753,95	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	245.300,00	250.334,32	5.034,32	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	714.300,00	496.116,39	-218.183,61	-31%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	575.000,00	282.122,70	-292.877,30	-51%
Avanzo di amministrazione applicato		469.792,46	371.672,56	-98.119,90	-----
<b>Totale</b>		<b>2.659.000,00</b>	<b>2.052.937,70</b>	<b>-606.062,30</b>	<b>-23%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	922.200,00	784.907,35	-137.292,65	-15%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.089.500,00	644.460,73	-445.039,27	-41%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	72.300,00	72.273,19	-26,81	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	575.000,00	282.122,70	-292.877,30	-51%
<b>Totale</b>		<b>2.659.000,00</b>	<b>1.783.763,97</b>	<b>-875.236,03</b>	<b>-33%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- in relazione agli scostamenti Titolo IV delle Entrate e Titolo II delle Spese: derivano principalmente da minori entrate afferenti la previsione di partecipazione alla spesa per la realizzazione di un impianto di distribuzione di energia elettrica (lavoro non effettuato); per quanto riguarda il Titolo II spesa la differenza afferisce interventi programmati ma non realizzati.

## b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.039,27	17.294,34	16.039,27	17.294,34
Ritenute erariali	50.021,58	176.810,94	50.021,58	176.810,94
Altre ritenute al personale per conto di terzi	546,75	479,42	546,75	479,42
Depositi cauzionali	790,00	-	790,00	-
Servizi per conto di terzi	7.595,43	85.410,00	7.595,43	85.410,00
Fondi per il servizio di economato	3.000,00	2.000,00	3.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	240,59	128,00	240,59	128,00

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.039,27	17.294,34	16.039,27	16.980,55
Ritenute erariali (dip. + terzi)	50.021,58	168.261,84	50.021,58	176.810,94
Altre ritenute al personale per conto di terzi	546,75	479,42	546,75	479,42
Depositi cauzionali	790,00	-	-	-
Servizi per conto di terzi	7.591,43	85.410,00	831,00	10,00
Fondi per il servizio di economato	3.000,00	2.000,00	3.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.240,59	128,00	-	128,00

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi anno 2015) contenute nella voce "servizi per conto di terzi" con i relativi importi sono costituite da:

- quote di partecipazione alla spesa per la realizzazione di un impianto di distribuzione di energia elettrica (in quanto lavoro non effettuato, con previsione di rimborso di quanto incassato).

Non si evidenziano differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa.

### c) Verifica del Patto di stabilità

Secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale i comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti non sono soggetti alla disciplina del patto di stabilità.

### CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte dei revisori del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali;
- l'obbligo di riduzione del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali a norma di legge.

Trattasi in ogni caso di Comune soggetto ad operazione di fusione.

## **Analisi delle principali poste**

### **Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
IMIS	-	300.000,00	296.324,57	3.675,43
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	11.386,79	7.000,00	7.990,67	- 990,67
I.M.U.	201.471,33			
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	1.248,00	-	-	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica		-		-
Imposta sulla pubblicità	1.515,00	1.500,00	1.515,00	- 15,00
TASI - acc. anni pregressi			-	-
Altre imposte : TASI	46.501,88			-
<i>Totale categoria I</i>	<i>262.123,00</i>	<i>308.500,00</i>	<i>305.830,24</i>	<i>2.669,76</i>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP		-		-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse- addiz.TARES	-			-
<i>Totale categoria II</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<i>Totale categoria III</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

- il recupero evasione ICI è aggiornato all'anno 2010;
- la riscossione e il recupero evasione TARSU è aggiornato all'anno 2006 (ultimo esercizio di gestione "in proprio" della tassa);
- la riscossione e il recupero evasione tassa pubblicità risultano aggiornati all'anno 2015;
- le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	-		
Recupero evasione IMU	7.000,00	7.990,67	7.990,67
Recupero evasione altri tributi (TASI)			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.990,67</b>	<b>7.990,67</b>

### Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria / IMIS

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00 per mille	esenzione	3,50 per mille
Aliquota altri fabbricati	7,60 per mille	7,60 per mille	9,50, 7,90, 1,00 per mille
Aliquota aree edificabili	7,60 per mille	7,60 per mille	9,50 per mille
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile
Proventi altri fabbricati	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile
Proventi aree edificabili	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile
<b>TOTALE ACCERTAMENTI IMIS/IMUP</b>	<b>202.712,47</b>	<b>201.471,33</b>	<b>296.324,57</b>
<b>TOTALE RISCOSSIONI IMIS/IMUP IN C/COMPETENZA</b>	<b>196.290,37</b>	<b>197.653,62</b>	<b>295.401,59</b>
<b>TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI</b>	<b>2.534,46</b>	<b>6.422,13</b>	<b>3.817,71</b>

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili ed aliquote superiori alle indicazioni PAT e pertanto non si ravvisa l'opportunità di interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del Comune.

### Tariffa igiene ambientale (T.I.A.) - TARES

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

## ***Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti***

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	791,41	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	397.457,63	459.923,12	346.861,49
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	139,43	20,41	
<b>Totale</b>	<b>397.597,06</b>	<b>460.734,94</b>	<b>346.861,49</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che le entrate da trasferimenti risultano tendenzialmente in calo rispetto al passato stante la progressiva diminuzione dei trasferimenti provinciali ordinari (fondo perequativo).

## ***Titolo III - Entrate Extratributarie***

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	141.174,51	128.100,00	142.425,23	- 14.325,23
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	40.865,98	29.900,00	29.076,87	823,13
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	3.164,69	2.300,00	1.054,85	1.245,15
Utili netti delle aziende - cat 4	9.997,47	10.000,00	14.444,24	- 4.444,24
Proventi diversi - cat 5	79.201,12	75.000,00	63.333,13	11.666,87
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>274.403,77</b>	<b>245.300,00</b>	<b>250.334,32</b>	<b>- 5.034,32</b>

In merito all'andamento delle entrate Titolo III si osserva che i minori accertamenti derivanti dai proventi della cat. 5 rispetto alle previsioni iniziali sono determinati da minori rimborsi correlati a minori spese in convenzione.

### **Servizi a domanda individuale**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	210.681,67	193.274,39	- 17.407,28	109%	100%
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi			-		

I proventi sono rappresentati da: euro 148.552,17 quali trasferimenti PAT specifici servizi e da euro 62.129,50 quali rette.

### **Servizi indispensabili**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	9.500	9.500	-	100%	100%
Fognatura e depurazione	37.500	37.500	-	100%	100%
Nettezza urbana					

In merito si osserva che:

- i costi diretti ed indiretti, individuati pari ai proventi, risultano coperti interamente dalle entrate per servizi;
- per i servizi sopra esposti si evidenzia di come i proventi, in assenza di dati certi definitivi, siano stati determinati in base ad una valutazione presuntiva assodata.
- per il servizio depurazione viene incassato il canone girato interamente alla PAT (conseguentemente quanto incassato non risulta sopra evidenziato);
- il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA ovvero TARES.

### **Servizi diversi**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Distribuzione energia elettrica			-		
Teleriscaldamento			-		
Trasporti pubblici			-		

Non si rilevano "servizi diversi" prestati dall'Ente.

## ***Titolo I - Spese correnti***

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	2013	2014	2015
01 - Personale	170.099,49	182.586,59	201.746,30
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.053,39	24.121,26	25.441,13
03 - Prestazioni di servizi	410.667,45	436.563,72	408.425,85
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.800,36	403,96	403,96
05 - Trasferimenti	138.633,58	151.280,54	131.377,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-
07 - Imposte e tasse	15.316,74	17.506,04	17.512,89
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	21.466,00	93.188,75	-
<b>Totale spese correnti</b>	<b>784.037,01</b>	<b>905.650,86</b>	<b>784.907,35</b>

L'aumento delle spese per il personale è determinato da sostituzione per maternità (spesa u.t.).

### ***INTERVENTO 01 – Spese per il personale***

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	5,71	5,60	5,93
Costo del personale (2)	170.099,49	182.586,59	201.746,30
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>29.789,75</b>	<b>32.604,75</b>	<b>34.021,30</b>

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. NB: pur in presenza di convenzioni/gestioni associate non si sono operate rettifiche per rendere il dato confrontabile con quello degli anni precedenti.

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale	sì → n. 1 assistente tecnico sostituz. maternità
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 21,70%

Rendiconto 2014: 20,16%

Rendiconto 2015: 25,70%.

### ***INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi***

In merito alle consulenze<sup>5</sup> riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	0,00
RICERCHE	0	0,00
CONSULENZE	3	25.473,05

**NB:** sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")<sup>6</sup>.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

---

<sup>5</sup> Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

<sup>6</sup> Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 (7)**

Sono disciplinate nell'ambito del regolamento di contabilità.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
pranzo	riunione della Commissione per la scelta opera d'arte abbellimento palestra	62,53
soggiorno	inaugurazione mostra fotografica	476,00
cesto prodotti tipici	mostra fotografica	121,15
corona di alloro	commemorazione caduti	88,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>747,68</b>

---

<sup>7</sup> Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguitamento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

## **TITOLO II - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitivie</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
606.500,00	1.089.500,00	644.460,73	- 445.039,27	-40,8%

Al 31.12.2015 sussistono minori spese in c/capitale giuridicamente perfezionate.

Tali spese sono state così finanziate:

**Mezzi propri:**

- avanzo d'amministrazione	359.880,10
- avanzo del bilancio corrente	11.945,00
- alienazione di beni	144.754,34
- altre risorse (canoni idroelettrici+ entrate u.t.)	
<i>Totale</i>	<u>516.579,44</u>

**Mezzi di terzi:**

- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi P.A.T.	20.413,20
- oneri di urbanizzazione	31.500,00
- altri mezzi (contributo per fusione e da altri enti)	66.968,09
- trasferimento cassa scuola materna estinta	9.000,00
<i>Totale</i>	<u>127.881,29</u>

**Totale risorse** 644.460,73

**Impieghi al titolo II della spesa** 644.460,73

## Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	-	-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	903.630,89	859.624,19	897.775,68
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	77.585,77	-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	26.669,86	15.806,39	20.642,02
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	799.375,26	843.817,80	877.133,66
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0%	0,0%	0,0%

Non sono presenti interessi passivi, relativi ad operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	-	-	72,0
Nuovi prestiti	-	80,3	-
Prestiti rimborsati		8,3	8,3
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>			64,2
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>			
<b>Totale fine anno</b>	-	72,0	-
<sup>(1)</sup> Quota capitale dei mutui			
<sup>(2)</sup> eventualmente da specificare .....			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva <sup>8</sup>:

<sup>8</sup> Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

- ✗ l'effettivo indebitamento è nullo.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	negativo
prestiti obbligazionari	negativo
aperture di credito	negativo
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	negativo
<b>TOTALE</b>	-

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

## Organismi partecipati

Premessa:

Si considerano rientranti in questa categoria (stante l'esiguità delle % di partecipazione non si riportano dati relativi alle partecipate indirettamente; non si riportano altresì dati di bilancio: si provvederà all'aggiornamento SIQUEL):

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta;
- le società controllate dall'ente locale;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		1,01	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02031010222	TREGAS TRENTINO GAS SRL	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		8,21	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01722590229	GIUDICARIE GAS SPA	Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,50	x	

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	Produzione di energia elettrica	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,06	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SOC. COOP.	Attività didattica in campo musicale	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		2,16	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02126520226	E.S.C.O. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Prestaz. di servizi integrati per realizzaz. E gestione interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,70	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Consulenza informatica	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,01	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Riscossione tributi	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,01	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI SOC.COOP.	Consulenza formativa	Diretta (1)	Indiretta (2)

Quota % di partecipazione	0,42	x	
---------------------------	------	---	--

#### 2.2-2.4

Non sussistono garanzie concesse.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

Non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

#### 2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
'01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				2.508,03	2.855,35	I		
Per trasferimenti in conto esercizio				723,98	723,98	I		
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				3.232,01	3.579,33			
TOTALE TITOLO II								

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
'00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				3.519,70	3.519,70	I		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				3.519,70	3.519,70			
TOTALE TITOLO II								

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
02126520226	E.S.C.O. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				8.897,25	7.429,28	I		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				8.897,25	7.429,28			
TOTALE TITOLO II								

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
'01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				6.983,34	8.569,34	I		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				6.983,34	8.569,34			
TOTALE TITOLO II								

\* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Diretta		Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				1.041,56	1.065,96	I		

Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimenti in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite*					
Per acquisizione di capitale*					
Per aumento di capitale non per perdite*					
Altro (specificare.....)					
TOTALE TITOLO I	1.041,56	1.065,96			
TOTALE TITOLO II					

2.6 (v. premesse)

2.7 Per nessun organismo e società non quotata partecipata direttamente è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì  NO

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2015	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
						Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1	'01533550222	CONSORZIO DEI COMUNE TRENTINI S.C.	Organizzazione corsi di aggiornamento per i dipendenti, stip.dip., consulenza fusione	C	3.232,01	3.232,01	3.579,33		
2	02126520226	E.S.C.O. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Canone gestione fotovoltaico	C	8.897,25	8.897,25	7.429,28		
3	'00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Canone di manutenzione e assistenza informatica	C	3.519,70	3.519,70	3.519,70		
4	'01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Servizi per analisi acqua potabile, stesura piano-FIA	C	6.983,34	6.983,34	8.569,34		
5	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Riscossione sz cod.strada polizia municipale	C	1.041,56	1.041,56	1.065,96		

\*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme

di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. Nessun organismo partecipato direttamente o indirettamente dall'Ente è in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

2.11. Nessun organismo partecipato è stato trasformato in aziende speciali.

2.12. Nessun organismo partecipato direttamente dall'Ente è cessato nell'esercizio 2015.

2.13. Non sono state effettuate cessioni di quote/azioni di OO.PP. direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015.

#### **ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE**

Per ciascuna società rientrante nell'ambito di applicazione individuato dall'articolo 1 del Protocollo si descrivano le azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo.

Si prende atto che il Comune di Bondo non risulta essere laddove possa ricorrere la fattispecie, l'ente locale con la partecipazione relativa maggioritaria e pertanto non spetta ad esso farsi promotore dello "specifico accordo" ed attivarsi subito per informare la società sui contenuti dello stesso (rif.to linee guida di cui alla circolare della P.A.T. N. 5/2012).

Si ricorda comunque al Comune che pur non essendo il soggetto che deve attuare l'adozione dello "specifico accordo" (trattasi infatti di società eventualmente controllate da un insieme di enti locali) spetta a tutti gli Enti (anche disgiuntamente) esercitare una continua attività di indirizzo, di vigilanza e di controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate anche unitamente ad altri enti locali.

I soci "Enti locali" devono infatti:

1. assumere tutte le azioni, nel limite delle loro possibilità, che impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa contenute nel Protocollo;
2. esercitare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate.

Il comune ha predisposto il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190".

## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio<sup>9</sup>***

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **NON** esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**Non sono** state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

### **Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:**

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
-	-	-

---

<sup>9</sup> Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

## CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì
---	----

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	no
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2015*
- inventario dei beni mobili	2015*
Immobilizzazioni finanziarie	no
Rimanenze	no
Conferimenti	no
Debiti di finanziamento	no
Altri	--

\*

**Gli inventari di cui sopra (immobilizzazioni materiali) risultano aggiornati al 31 dicembre 2015**  
(ditta IEP di Davide Baldassarri con sede in Gavardo (BS)).

L'inventario non è stato redatto per le tipologie ove non è stata ritenuta sussistente la necessità.

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	61,59%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	931,087
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	33,87%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	436,277
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	27,72%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	15,77%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	70,86%
Rigidità strutturale (*)	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	30,31%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	22,34%
Rigidità (indebitamento) (*)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	7,97%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	25,70%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	n.d.
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	44,24%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMIS/IMUP) / entrate correnti	15,85%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	17,98%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Non si riscontrano indicatori/valori anomali o a valenza "negativa".

(\*) Si ricorda che nel corso del 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere.

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
<b>1)</b> Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		x
<b>2)</b> Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		x
<b>3)</b> Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
<b>4)</b> Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		x
<b>5)</b> Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
<b>6)</b> Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
<b>7)</b> Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		x
<b>8)</b> Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
<b>9)</b> Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
<b>10)</b> Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori del neo Comune di Sella Giudicarie l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguitabilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmati finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si osserva quanto di seguito:

- Occorre mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni.
- Si esorta l'amministrazione a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. – I.M.U.P.- IMIS.

In merito agli accertamenti I.C.I. si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse (ultima annualità accertata il 2010).

- Si esorta l'amministrazione a perseverare economie di spesa laddove possibile.

- Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici e valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.
- Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari);
- In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sugli eventuali beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguitamento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;
- Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione);

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;

- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto, e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**IL REVISORE DEI CONTI**  
**dott.ssa Marina Alberti**



Sella Giudicarie – Tione di Trento, 27 giugno 2016.

